

Delib.G.R. 20 luglio 2009, n. 556 ⁽¹⁾.

Indirizzi per la concessione dei finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale. Legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 e successive modifiche. Esercizio finanziario 2009 capitolo R46501 (Parte Capitale) e R45504 (Parte Corrente).

(1) Pubblicata nel B.U. Lazio 7 agosto 2009, n. 29, S.O. n. 136.

La Giunta regionale

Su proposta dell'Assessore per gli Affari Istituzionali, Enti locali-Sicurezza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il *Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267*;

VISTA la legge regionale 12 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale" e s.m.i.;

VISTO il *Reg. 6 settembre 2002, n. 1* "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e s.m.i.;

VISTA la *legge regionale 5 luglio 2001, n. 15*, concernente "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale" e successive modifiche;

VISTO l'art. 45 (Promozione dell'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata) della Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2009, *L.R. 24 dicembre 2008, n. 31*, che promuove il pieno ed effettivo riutilizzo, ai fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della *legge 31 maggio 1965, n. 575* (Disposizioni contro la mafia) e successive modifiche;

CONSIDERATO che l'emergenza sicurezza, come è ormai opinione diffusa, trova la sua spinta in importanti e repentine mutazioni sociali e come tale riveste un ruolo fondamentale a livello regionale, in quanto particolarmente sentita dai cittadini rispetto ai quali occorre incrementare la percezione della sicurezza; e che la Regione, come Istituzione, intende perseguire tale obiettivo mediante interventi incisivi ed equilibrati su tutto il territorio, che si traducano in azioni di ri-socializzazione della vita urbana, di vicinanza ai cittadini, di inclusione sociale, di prevenzione e contrasto alla criminalità, di estensione dei diritti di cittadinanza, nonché di garanzia di una più marcata presenza delle Istituzioni in tema di sicurezza urbana;

RITENUTO che occorre procedere alla definizione degli indirizzi per la concessione dei finanziamenti di cui sopra, così come individuati nel documento di cui all'allegato "A" concernente

"Indirizzi per la concessione dei finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale" e in particolare:

a) gli ambiti territoriali e tematici che necessitano di interventi prioritari;

b) i criteri per la valutazione, da parte di una commissione tecnica, costituita con D.P.Reg., dei programmi e dei progetti e per la predisposizione delle relative graduatorie;

c) le quote massime ammesse al finanziamento;

- che con *legge regionale 24 dicembre 2008, n. 32*, pubblicata nel B.U.R.L. n. 48/2008 è stato approvato il bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009, che prevede al capitolo R45504 lo stanziamento - parte corrente - di Euro 5.000.000,00, ed al capitolo R 46501 lo stanziamento - parte in conto capitale di Euro 5.000.000,00;

- che gli stanziamenti suddetti debbono essere utilizzati nella misura dell'80% in quanto una quota pari al 20% verrà destinata per il finanziamento degli interventi di cui all'*art. 2 della legge regionale n. 15/2001* per i programmi o progetti di rilevanza regionale realizzati dalla Regione direttamente o per il tramite dell'Osservatorio di cui all'articolo 8 della medesima legge regionale;

ATTESA la necessità di impegnare il massimo delle risorse finanziarie per garantire un maggior sviluppo delle tematiche della sicurezza ed integrazione sociale nell'ambito del territorio regionale;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del 14 luglio 2009 e della competente Commissione Speciale espresso nella seduta del 20 luglio 2009;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione;

All'unanimità

Delibera

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di approvare gli "Indirizzi per la concessione dei finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale", di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Alla nomina, ai sensi dell'*art. 5 comma 1 lettera e della L.R. n. 15/2001*, della Commissione Tecnica, per la valutazione dei progetti e dei programmi e per la predisposizione delle relative graduatorie, si provvedere con apposito D.P.Reg.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Indirizzi per la concessione dei finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale

Soggetti destinatari:

- 1) Comuni con popolazione non inferiore ai 15.000 abitanti;
- 2) Aggregazioni di Comuni la cui popolazione non sia inferiore ai 15 mila abitanti;
- 3) Municipi della Città di Roma.

Azioni

1. I soggetti possono accedere a finanziamenti con i fondi di parte corrente, presentando progetti relativi alle seguenti attività:

- Campagne di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza (es. opuscoli, materiale informativo, eventi etc.) in tema di:

- 1) Bullismo;
- 2) Violenza di genere;
- 3) Sicurezza stradale;
- 4) Prevenzione truffe;

ecc.

- Corsi di educazione alla legalità rivolti ad un target più ristretto (scuole, centri anziani, consultori etc.) sulle seguenti tematiche:

- 1) Bullismo;
- 2) Gestione non violenta dei conflitti;

- 3) Violenza di genere;
 - 4) Sicurezza stradale;
 - 5) Alcool e tossicodipendenza;
 - 6) Pedofilia;
- ecc.

• Servizi alla persona quali:

- 1) Monitoraggio del territorio da parte delle associazioni;
- 2) Contrasto diretto ed immediato al degrado urbano;
- 3) Organizzazione, a cadenza temporale, di eventi rivolti ai cittadini.

2. I soggetti possono accedere a finanziamenti con fondi di parte capitale, presentando progetti relativi ai seguenti interventi:

- 1) videosorveglianza;
- 2) recupero di aree degradate;
- 3) acquisto ed installazione di strumenti, attrezzature ed arredi per la sicurezza.

Criteri di priorità

Ai fini della ammissione ai contributi sarà data priorità ai progetti che risponderanno ai seguenti criteri:

- 1) Comuni o Municipi che abbiano attivato un Ufficio Comunale/Municipale per la sicurezza o abbiano già in corso progetti ed iniziative riguardanti la sicurezza;
- 2) Comuni o Municipi i cui sindaci o presidenti abbiano formalizzato apposita delega alla sicurezza;
- 3) Coordinamento formale tra i Comuni, le aggregazioni di Comuni, i Municipi della Città di Roma e le Forze dell'Ordine;
- 4) Coinvolgimento di associazioni no profit, in particolare di quelle che a prevalente composizione femminile;
- 5) Congruità con gli obiettivi del progetto ed il perseguimento delle finalità di cui alla presente deliberazione;
- 6) Originalità del progetto;

7) Interventi da attuarsi in ambiti territoriali a più elevato rischio di criminalità così come rilevato dagli ultimi Rapporti ed Indagini predisposti dall'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza ai sensi dell'*art. 8 della legge regionale n. 15/2001* o caratterizzati da significativi flussi migratori nell'ultimo triennio;

8) Interessamento di uno o più Enti Pubblici e privati, coinvolti nelle iniziative progettuali;

9) Interventi che si caratterizzino e che prevedano la continuità e la strutturazione delle azioni nel territorio, almeno per il triennio 2009-2011;

10) Concorso di altri finanziamenti pubblici e privati;

11) Partecipazione diretta dell'Ente alla realizzazione dei progetti attraverso un contributo sotto forma di:

- personale dipendente;
- beni strumentali durevoli;
- apporto materie prime;
- lavoro volontario non remunerato, prestato da persona (fisica o giuridica).

• *Finanziamento*

Il contributo massimo previsto è di € 100.000,00 per i progetti di parte corrente ed € 100.000,00 per i progetti di parte capitale.

I soggetti interessati possono presentare istanza sia per la parte in conto corrente che per la parte in conto capitale.